

# Occhiuto ringrazia, la macchina operativa della viabilità ha funzionato «Un piano neve efficiente»

*Trentacinque mezzi hanno lavorato fino a tarda notte. Sparsi 5mila quintali di sale*

La precipitazione nevosa eccezionale che per l'intera giornata di martedì è caduta abbondante sulla città di Cosenza è stata fronteggiata in maniera tempestiva e per tutta la notte dall'assessorato alla Protezione civile dell'Amministrazione comunale.

«Tengo a ringraziare chi si è adoperato per ore e ore, senza soluzione di continuità e durante l'intera notte, per evitare quanto più possibile disagi a causa di quello che è stato un evento eccezionale - ha dichiarato il sindaco Mario Occhiuto, in costante contatto con i diversi settori della macchina municipale - Le strade della città di Cosenza, con particolare attenzione verso quelle in forte pendenza, sono state sgomberate dalla neve. Successivamente, è iniziato lo spargimento del sale che sta proseguendo e proseguirà nelle prossime ore. Nonostante un evento di tale portata, dunque, nel nostro capoluogo si circola benissimo. Gli ingressi agli ospedali sono liberi ed accessibili. I nostri mezzi sono all'opera, ininterrot-

tamente dappertutto sul territorio comunale. Sen- to tuttavia di rivolgere un invito ai cittadini perché usino massima prudenza e rispettino l'obbligo di munirsi di pneumatici invernali. Ringrazio - conclude Occhiuto - per il lavoro svolto finora, tutti quelli che si sono impegnati con noi per tutta la scorsa notte, a partire dal Nucleo della Protezione civile di palazzo dei Bruzi, guidato dall'assessore Carmine Vizza, da Piero Leonetti e da Domenico Cucunato».

Proprio il Nucleo municipale della Protezione civile, si è adoperato di concerto con le sette ditte specializzate che hanno provveduto a liberare le strade dalla coltre bianca fino all'alba di oggi. Sul territorio cittadino sono stati impiegati circa 20 mezzi di vario genere.

Occorre annotare che determinati problemi registrati all'inizio della nevicata sono dipesi da numerosi piccoli incidenti di singoli automobilisti, causati tutti dallo slittamento delle auto per il mancato utilizzo degli obbligatori accessori anti neve, che purtroppo in alcuni casi



Gli operatori di Ecologia Oggi intenti a spalare la neve sul corso principale

hanno inevitabilmente intralciato l'opera di sgombero impedendo di fatto il transito ai mezzi.

Il veloce ripristino normale della percorribilità ha consentito anche ai mezzi del trasporto pubblico urbano dell'Amaco di riprendere la gran parte delle corse ordinarie.

Grande attenzione è stata riservata alle aree sanitarie e in particolare all'Ospeda-

le civile dell'Annunziata la cui direzione ha manifestato apprezzamento verso la coordinazione operativa del Comune.

E' stata riservata particolare attenzione alle zone periferiche grazie all'ausilio di operatori che ben conoscono la complessità del territorio urbano.

Al momento si sta intervenendo con mezzi più piccoli nelle stradine interne

del centro storico che sono difficili da raggiungere.

Per quanto concerne l'attività relativa al servizio di pulizia della città, il consueto spazzamento manuale delle strade è stato integrato con personale preposto che si sta dedicando in queste ore a spalare la neve principalmente davanti le scuole, gli ospedali e gli edifici pubblici.

Infine, si precisa che con-

tinua, sebbene lievemente ridotta, anche l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Anche per il territorio provinciale il presidente Mario Occhiuto aveva dato mandato, nei giorni precedenti all'allerta meteo, al dirigente del settore viabilità Francesco Basta, affinché organizzasse al meglio la macchina dei servizi.

E così è stato. Nella giornata di martedì 19 e mercoledì 20 gennaio, 35 mezzi della manutenzione, adibiti allo sgombero della neve a allo spargimento dell'antigelo, hanno lavorato ininterrottamente su tutte le strade provinciali liberando le strade e spargendo 5000 quintali di sale sulla neve. Anche nelle prossime ore, i mezzi saranno impegnati per arrivare anche sulle strade più remote, dove oltre ai disagi della neve e del gelo si deve far fronte a quelli di strade strutturalmente insicure e dall'asfalto usurato, frutto di anni di mancata manutenzione e sulle quali oggi la Provincia sta cercando, pur nella ristrettezza di fondi, di porre rimedio.

Deborah Furlano

Il consigliere auspica che tutto il centro sinistra sia d'accordo

## Sergio Nucci: «Il candidato a sindaco è Enzo Paolini»

«Sul metodo della scelta del candidato sindaco prendiamo atto e rispettiamo le dichiarazioni di tutti. In particolare la prospettazione di qualche giorno fa dell'on. Bevacqua è condivisibile. Sarebbe auspicabile individuare un candidato che abbia certe caratteristiche coerenti con il civismo, indipendenza, autorevolezza ed esperienza - dichiara il consigliere comunale Sergio Nucci-. Tanto che noi, insieme ad altri abbiamo già da tempo individuato un candidato rispondente - secondo noi - ai requisiti indicati dall'on. Bevacqua, presentandolo agli elettori in una manifestazione pubblica al cinema Modernissimo lo scorso 21 dicembre (Enzo Paolini, ndr). Naturalmente auspichiamo che l'intero centrosinistra sia d'accordo ma non vogliamo imporre niente a nessuno. Né d'altra parte subiremo imposizioni. Per questo - e nella ipotesi che si individuino o si propongano altri nomi - siamo certi che si terranno le primarie, come è stato fatto

in tutti i casi in cui si è dovuto scegliere, dal segretario Pd, ai presidenti di regione, ai sindaci. Peraltro, come si segnala ormai da più parti noi diciamo al Pd che si sta perdendo tempo e ciò potrebbe essere alla fine l'ennesimo regalo del Pd al centrodestra.

Le primarie sono nello statuto del Pd, noi forze locali del centrosinistra le accettiamo, anzi le vogliamo, il segretario provinciale Pd le chiede, due segretari di circolo Pd le invocano, dieci consiglieri comunali le sollecitano, il sottosegretario all'economia Zanetti, nonché Segretario nazionale di Scelta Civica, ha detto che si devono fare e solo oggi oltre mille cittadini hanno firmato una petizione in tal senso per il segretario del Pd.

Cosa si aspetta? Il Pd ha paura delle primarie? Vuole imporre qualcuno alla città di Cosenza? Vuole far vincere il centrodestra? Noi pensiamo e speriamo di no ma i fatti e la perdita di tempo fanno venire qualche pensiero». (d.f.)

Il servizio è affidato a una ditta esterna per 120mila euro

## Ambrogio: «Imu/Ici illegittime Occhiuto revochi le cartelle»

«Sinceramente dopo le note figuracce rime- diate dall'amministrazione Occhiuto sulle bollette idriche e della Tarsu, non ci aspettavamo un'ulteriore cantonata in materia di tributi ed invece eccone spuntare una nuova». A dichiararlo è Marco Ambrogio del Pd. «Questa volta, i cosentini si sono visti recapitare a casa decine di cartelle di pagamento per ciò che concerne la vecchia ICI e l'attuale IMU. Tutto ciò potrebbe essere normale se non ci fossero degli errori/errori grossolani che rischierebbero se non fermati in tempo di far entrare nelle casse del comune, illegittimamente ed a danno esclusivo dei contribuenti, cifre esorbitanti.

Naturalmente ancora una volta, il servizio viene affidato ad una ditta esterna, nonostante le alte professionalità che possiamo annoverare tra il personale comunale ed ancora una volta un cottimo fiduciario di circa 120.000,00€. Dunque, se Occhiuto pensa di ripianare il debito da lui generato per il suo scellerato modo di amministrare, lo faccia

cambiando proprio questo metodo che ha generato solo disastri dal punto di vista finanziario (con una marea di debiti fuori bilancio che da circa quattro anni ancora non riescono ad essere riconosciuti mentre i creditori aspettano invano) e non sulle spalle dei cosentini che nell'arco di un mese si sono dovuti recare quasi settimanalmente in comune, sorbendosi file snervanti agli sportelli per correggere importi ed imposte a volte al limite dell'incredibile perdendo intere giornate di lavoro. Chi li risarcirà di tutto ciò?

È possibile che con i nuovi servizi telematici della Pubblica Amministrazione, a Cosenza ancora l'utenza è costretta a recarsi agli sportelli anche per una semplice comunicazione. Occhiuto ritiri subito quelle cartelle, molte delle quali illegittime e non dovute e faccia in modo che il cittadino non sia costretto a subire disservizi da parte di chi lo amministra e dovrebbe invece farlo secondo la regola del «buon padre di famiglia». (d.f.)